

## Parrocchia San Giovanni Battista

don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82  
ORATORIO san LUIGI, via Lecco 43 - 039 291 72 21

Appuntamenti  
della Comunità

[www.oratoriosanluigi.org](http://www.oratoriosanluigi.org)

4  
gennaio  
2015  
\*\*\*\*\*  
n° 342



# PARTIRE nel nome di GESÙ

Dopo alcuni anni di servizio come rettore, nell'educazione dei giovani aspiranti missionari, **padre CARLO BIELLA** si prepara a partire. Un lungo viaggio, che sarà un ritorno alle origini della sua vocazione e una nuova scoperta del Mistero di Gesù, fatto uomo per incontrare e parlare a tutti gli uomini.

Partire, è il verbo della Missione, perché la missione è movimento verso persone e luoghi con cui condividere la Buona Notizia. Il tempo di Natale ci aiuta a ricordare e celebrare il messaggio del Dio-con-noi, dell'Amore condiviso in Gesù. All'Epifania, la Stella "ci esorta particolarmente a imitare il servizio che essa prestò": indicare il cammino che conduce tutti a Cristo, tutti.

Questo è il succo del mio partire, che è anche vostro, perché mi sono sempre sentito figlio di questa Comunità, che mi ha generato alla fede e mi ha accompagnato nelle diverse tappe della vita. Quest'anno papa Francesco ci invita a riflettere e pregare per la Vita Consacrata, coloro che hanno voluto rispondere alla chiamata di Dio e indicare il suo cammino in un modo particolare. Io da 25 anni sono religioso missionario della Consolata e da 20 sacerdote come abbiamo avuto modo di celebrare e festeggiare ad ottobre; ora sono stato chiamato a farlo in una nuova realtà, con le due caratteristiche che ci accompagnano: L'Evangelizzazione (l'annuncio del Vangelo) e la Promozione Umana (l'attenzione alle necessità concrete della gente).

Così l'11 gennaio partirò con destinazione Mozambico e più precisamente Maùà, nella regione del Niassa a 2350 km a nord dalla capitale, una realtà rurale prevalentemente contadina di 50.000 abitanti.

Mi aspetta un missionario di Suisio (BG), p. G. Frizzi, mio maestro di lingua e cultura macùà-scirima nel 1993, proprio a Maùà, dove ho fatto anche la mia professione religiosa perpetua. In piccola parte conosco questa realtà, ma il più lo conoscerò poco a poco, passo dopo passo. Nella missione c'è anche una comunità di suore missionarie della Consolata, due sono brianzole (sr. Silveria di Maresco e sr. Dalmazia di Casatenovo). L'Equipe missionaria, oltre alle non poche attività per accompagnare il cammino cristiano delle quasi 100 comunità-villaggio sparse in un territorio di 10.000 Km<sup>2</sup> (più di 12 volte la provincia di Lecco e due volte e mezzo la diocesi di Milano), è impegnata nel centro culturale Macua-scirima; nell'internato per ragazzi e ragazze che dai villaggi più lontani vengono ospitati per poter studiare nella scuola



dopo la cura per la formazione...

## FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica  
**25 gennaio**  
alla Santa Messa  
delle ore **10:30**

celebrazione degli  
**ANNIVERSARI di MATRIMONIO**  
(5, 10, 15, 20, 25, 30.... 50,...60, )  
segnalare  
**SUBITO...SUBITO...** - grazie!

ooooo

**PRANZO IN ORATORIO**  
ore **12:15**

quota di partecipazione  
(bevande e caffè compresi):  
adulti € 20:00

adolescenti (iscritti all'oratorio) € 12:00  
ragazzi e bambini € 8:00  
(scuola materna gratuito)

**ISCRIZIONI:**

al bar oratorio  
(fino ad esaurimento posti)

**sono disponibili i  
MODULI  
di iscrizione ai  
CAMPEGGI 2015**

➔  
*continua alla pagina successiva*



# SU DI VOI SIA PACE

il messaggio del Papa  
per questo nuovo anno

Il tema che ho scelto per il presente messaggio richiama la Lettera di san Paolo a Filemone, nella quale l'Apostolo chiede al suo collaboratore di accogliere Onesimo, già schiavo dello stesso Filemone e ora diventato cristiano e, quindi, secondo Paolo, meritevole di essere considerato un fratello.

Così scrive l'Apostolo delle genti: «E' stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo»

...l'immersione nella quotidianità missionaria

←  
*continua dalla pagina precedente*

secondaria; nei centri di promozione della donna e in alcuni posti di salute.

“Riposati che ti aspettiamo!” mi ha scritto p. Frizzi prima di Natale... lavoro non mancherà...

Due appuntamenti segneranno il 2015 in missione: 75° anniversario della fondazione della missione di Maùà, avvenuta il 20 Agosto 1940 e la beatificazione di Sr. Irene Stefani il prossimo 25 Maggio, missionaria della Consolata vissuta e morta in Kenya, il cui miracolo per la Beatificazione è avvenuto durante un corso di formazione dei catechisti in tempo di guerra proprio in questa realtà.

A voi che avete iniziato un nuovo anno tra le gioie e le sfide di ogni giorno auguro ogni bene, su di voi invoco la benedizione di Dio e la protezione della beata sr. Irene; alle famiglie mentre ci prepariamo al sinodo di ottobre l'invito a mantenere sempre attento lo sguardo alle realtà del mondo e ai piccoli e ai giovani dico: Forza! Il mondo ha bisogno di voi: vi aspetto!

Vi chiedo una preghiera affinché possa vivere la nuova missione con umiltà, gioia, entusiasmo, coraggio, misericordia e salute. Alla prossima!

**padre Carlo Biella**

Onesimo è diventato fratello di Filemone diventando cristiano. Così la conversione a Cristo, l'inizio di una vita di discepolato in Cristo, costituisce una nuova nascita (cfr 2 Cor 5,17; 1 Pt 1,3) che rigenera la fraternità quale vincolo fondante della vita familiare e basamento della vita sociale...

## I molteplici volti della schiavitù ieri e oggi

Fin da tempi immemorabili, le diverse società umane conoscono il fenomeno dell'asservimento dell'uomo da parte dell'uomo. Ci sono state epoche nella storia dell'umanità in cui l'istituto della schiavitù era generalmente accettato e regolato dal diritto. Questo stabiliva chi nasceva libero e chi, invece, nasceva schiavo, nonché in quali condizioni la persona, nata libera, poteva perdere la propria libertà, o riacquistarla. In altri termini, il diritto stesso ammetteva che alcune persone potevano o dovevano essere considerate proprietà di un'altra persona, la quale poteva liberamente disporre di esse; lo schiavo poteva essere venduto e comprato, ceduto e acquistato come se fosse una merce.

Oggi, a seguito di un'evoluzione positiva della coscienza dell'umanità, la schiavitù, reato di lesa umanità, è stata formalmente abolita nel mondo. Il diritto di ogni persona a non essere tenuta in stato di schiavitù o servitù è stato riconosciuto nel diritto internazionale come norma inderogabile.

Eppure, malgrado la comunità internazionale abbia adottato numerosi accordi al fine di porre un termine alla schiavitù in tutte le sue forme e avviato diverse strategie per combattere questo fenomeno, ancora oggi milioni di persone – bambini, uomini e donne di ogni età – vengono private della libertà e costrette a vivere in condizioni assimilabili a quelle della schiavitù...

## Alcune cause profonde della schiavitù

Oggi come ieri, alla radice della schiavitù si trova una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto... Accanto a questa causa ontologica – rifiuto dell'umanità nell'altro –, altre cause concorrono a spiegare le forme contemporanee di schiavitù. Tra queste, penso anzitutto alla povertà, al sottosviluppo e all'esclusione, specialmente quando essi si combinano con il mancato accesso all'educazione o con una realtà caratterizzata da scarse, se non inesistenti, opportunità di lavoro. Non di rado, le vittime di traffico e di asservimento sono persone che hanno cercato un modo per uscire da una condizione di povertà estrema, spesso credendo a false promesse di lavoro, e che invece sono cadute nelle mani delle reti criminali che gestiscono il traffico di esseri umani. Queste reti utilizzano abilmente le moderne tecnologie informatiche per adescare giovani e giovanissimi in ogni parte del mondo.

Anche la corruzione di coloro che sono disposti a tutto per arricchirsi va annoverata tra le cause della schiavitù. ... «Questo succede quando al centro di un sistema economico c'è il dio denaro e non l'uomo, la persona umana. Sì, al centro di ogni sistema sociale o economico deve esserci la persona, immagine di Dio, creata perché fosse il dominatore dell'universo. Quando la persona viene spostata e arriva il dio denaro si produce questo sconvolgimento di valori».

**... desidero brevemente riflettere, affinché, alla luce della Parola di Dio, possiamo considerare tutti gli uomini "non più schiavi, ma fratelli".**



## Un impegno comune per sconfiggere la schiavitù

Occorre ... un triplice impegno a livello istituzionale di prevenzione, di protezione delle vittime e di azione giudiziaria nei confronti dei responsabili. Inoltre, come le organizzazioni criminali utilizzano reti globali per raggiungere i loro scopi, così l'azione per sconfiggere questo fenomeno richiede uno sforzo comune e altrettanto globale da parte dei diversi attori che compongono la società.

Sono necessarie leggi giuste, incentrate sulla persona umana, che difendano i suoi diritti fondamentali e li ripristinino se violati, riabilitando chi è vittima e assicurandone l'incolumità, nonché meccanismi efficaci di controllo della corretta applicazione di tali norme, che non lascino spazio alla corruzione e all'impunità.

Negli ultimi anni, la Santa Sede, accogliendo il grido di dolore delle vittime della tratta e la voce delle congregazioni religiose che le accompagnano verso la liberazione, ha moltiplicato gli appelli alla comunità internazionale affinché i diversi attori uniscano gli sforzi e cooperino per porre termine a questa piaga. Inoltre, sono stati organizzati alcuni incontri allo scopo di dare visibilità al fenomeno della tratta delle persone e di agevolare la collaborazione tra diversi attori, tra cui esperti del mondo accademico e delle organizzazioni internazionali, forze dell'ordine di diversi Paesi di provenienza, di transito e di destinazione dei migranti, e rappresentanti dei gruppi ecclesiali impegnati in favore delle vittime. Mi auguro che questo impegno continui e si rafforzi nei prossimi anni...

## Globalizzare la fraternità, non la schiavitù né l'indifferenza

... Desidero invitare ciascuno, nel proprio ruolo e nelle proprie responsabilità particolari, a operare gesti di fraternità nei confronti di coloro che sono tenuti in stato di asservimento. Chiediamoci come noi, in quanto comunità o in quanto singoli, ci sentiamo interpellati quando, nella quotidianità, incontriamo o abbiamo a che fare con persone che potrebbero essere vittime del traffico di esseri umani, o quando dobbiamo scegliere se acquistare prodotti che potrebbero ragionevolmente essere stati realizzati attraverso lo sfruttamento di altre persone.

Dobbiamo riconoscere che siamo di fronte ad un fenomeno mondiale che supera le competenze di una sola comunità o nazione. Per sconfiggerlo, occorre una mobilitazione di dimensioni comparabili a quelle del fenomeno stesso. Per questo motivo lancia un pressante appello a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, e a tutti coloro che, da vicino o da lontano, anche ai più alti livelli delle istituzioni, sono testimoni della piaga della schiavitù contemporanea, di non rendersi complici di questo male, di non voltare lo sguardo di fronte alle sofferenze dei loro fratelli e sorelle in umanità, privati della libertà e della dignità, ma di avere il coraggio di toccare la carne sofferente di Cristo, che si rende visibile attraverso i volti innumerevoli di coloro che Egli stesso chiama «questi miei fratelli più piccoli» (Mt 25,40.45)... Sappiamo che Dio chiederà a ciascuno di noi: «Che cosa hai fatto del tuo fratello?» (cfr Gen 4,9-10). La globalizzazione dell'indifferenza, che oggi pesa sulle vite di tante sorelle e di tanti fratelli, chiede a tutti noi di farci artefici di una globalizzazione della solidarietà e della fraternità, che possa ridare loro la speranza e far loro riprendere con coraggio il cammino attraverso i problemi del nostro tempo e le prospettive nuove che esso porta con sé e che Dio pone nelle nostre mani...

**papa FRANCESCO**

porgendo a tutti gli auguri per un ANNO SERENO E SOLIDALE  
la **Caritas Parrocchiale ringrazia**  
tutti i cernuschesi che hanno contribuito (e continuano generosamente...),  
in diversi modi, alla raccolta di alimenti  
nell'anno 2014, rendendo possibile l'assistenza alle famiglie in necessità sul nostro territorio;  
attualmente le scorte ci consentono di affrontare i mesi a venire - GRAZIE!  
**Un pensiero particolare**  
per i genitori e i bambini della Scuola Materna "Ancarani" che anche in questo Natale  
hanno portato il loro contributo in alimenti. Ci ripetiamo: **GRAZIE!!!**

## 5 LUNEDÌ -

- \* **18:00** **S. Messa festiva vigiliare** (+ Gargantini Carlo, Angela, Giovanni e Maria Clara)

## 6 MARTEDÌ - Epifania del Signore Gesù - giorno di precetto festivo

- \* 8:00 S. Messa (+ Lugotti Ferdinando e Ernesta)
- \* 10:30 S. Messa (+ Carozzi Enrica e Banfi Davide e Pietro - - Spada Angelo)
- \* **15:00** **Recita del Santo Rosario nella cappella dell'oratorio**  
**segue alle ore 15:15 preghiera, benedizione dei bambini**  
**e bacio a Gesù Bambino**
- \* **16:00** **nel salone dell'oratorio:**  
**MEGA-TOMBOLATA**

## 7 MERCOLEDÌ -

- \* 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Iapelli Dina)
- \* **16:30** **Catechesi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare**
- \* **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra della scuola media**
- \* **18:00** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra della scuola media**
- \* **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**

## 8 GIOVEDÌ -

- \* 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Orsenigo don Elia)
- \* **17:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra della scuola media**
- \* **21:00** **Scuola della Parola, per 18enni e giovani, presso l'Oratorio di Osnago**

## 9 VENERDÌ -

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (i.o. intercessione per la fam. Motta Attilio)  
**oggi allenamenti di pallavolo "under 10" SOSPESI**  
**riprenderanno regolarmente LUNEDÌ 12 gennaio**
- \* **18:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra della scuola media**
- \* **18:00** **Catechesi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media**

## 10 SABATO -

- \* **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- \* **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- \* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Cereda Ambrogio - - Maggioni Celeste - - Riva Luciana)

## 11 DOMENICA - Battesimo di Gesù

- \* 8:00 S. Messa (+ fam. Comi e Spada)
- \* 10:30 S. Messa (+ fam. Mauri)
- \* 15:15 Battesimo di Biella Riccardo e Bonfanti Tommaso William
- \* 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario
- \* **20:00** **in oratorio: adolescenti e giovani INCONTRO**  
**possibilità di cena libera dalle ore 19:00 - termine previsto ore 22:00**